

IL RETTORE

VISTA la legge n. 240 del 30 dicembre 2010;

VISTO lo Statuto dell'Università di Palermo, modificato con D.R. n. 2589

del 03 giugno 2022 pubblicato nella G.U.R.I. n. 138 del 15 giugno

2022;

CONSIDERATO quanto previsto dal DM n. 1154 del 14 ottobre 2021

"Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio", ove è indicato che "....si analizza anche il sistema di gestione delle risorse e dei servizi a supporto della

ricerca";

TENUTO CONTO di quanto previsto dai Requisiti di Qualità per le Sedi, come da

Modello approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 211 del 12 ottobre 2022, in particolare il requisito B.2.1.1 "L'Ateneo definisce e attua una strategia di pianificazione economicofinanziaria a supporto delle politiche e delle strategie dell'Ateneo per

...e la ricerca";

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione (CdA) n.1678/2023 del

06 dicembre 2023 (odg 07/01);

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione, seduta del 18 aprile

2024, n.629/2024 (odg 07/04);

DECRETA

di emanare la versione dei "Criteri per l'accesso e per l'utilizzo del FONDO FINALIZZATO ALLA RICERCA DI ATENEO (FFR) – Anno 2024" a seguito della revisione approvata dal Consiglio di Amministrazione, seduta del 18 aprile 2024, n.629/2024 (odg 07/04), come di seguito riportati:

CRITERI PER L'ACCESSO E PER L'UTILIZZO DEL FONDO FINALIZZATO ALLA RICERCA DI ATENEO (FFR) – ANNO 2024

(delibere CdA n.1678/2023 del 06 dicembre 2023 odg 07/01 e n. 629/2024 del 18 aprile 2024 odg 07/04)

1. Obiettivi e finalità

In applicazione di quanto previsto dal DM n. 1154 del 14 ottobre 2021 "Autovalutazione, valutazione, accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei corsi di studio" e dai Requisiti di Qualità per le Sedi, come da Modello approvato con Delibera del Consiglio Direttivo ANVUR n. 26 del 13 febbraio 2023, in particolare il requisito B.2.1.1, l'Ateneo, anche al fine di potenziare la ricerca di base e al contempo tendere al miglioramento delle performance di Ateneo (cfr. Piano Strategico di Ateneo 2021-2023), intende assegnare risorse finalizzate a sostenere l'attività di ricerca e pubblicistica dei Ricercatori UNIPA.



2. Oggetto e destinatari.

La somma disponibile prevista nel bilancio di previsione 2024 potrà essere richiesta dai Professori e Ricercatori che saranno in servizio alla data del 31 marzo 2024 secondo i seguenti massimali:

- a) per ogni RTDa su fondi di Ateneo: fino ad un massimale di spesa per attività di ricerca pari a € 3.000,00 nell'anno 2024;
- b) per ogni RTDb, RTT e RTDa su progetti che non prevedono budget per attività di ricerca: fino ad un massimale di spesa per attività di ricerca pari a € 2.000,00 nell'anno 2024;
- c) per tutti gli altri Docenti dell'Ateneo (PO, PA, RU, RTDb, RTT e RTDa su progetti che prevedono budget per attività di ricerca): fino ad un massimale di spesa per attività di ricerca pari a € 1.500,00 nell'anno 2024. Per RTDb, RTT e RTDa assunti su progetti che prevedono budget per attività di ricerca la richiesta è ammissibile previa dichiarazione del responsabile del progetto su cui grava il loro contratto di indisponibilità dei fondi dello specifico progetto di ricerca per la spesa richiesta. Tale dichiarazione andrà allegata alla richiesta sulla piattaforma (ffr.unipa.it).

Analoghi importi potranno essere richiesti da chi prende servizio nel corso dell'anno 2024.

L'accesso a tali fondi sarà limitato ai professori e ricercatori che alla data della richiesta non abbiano disponibilità residue di altri fondi di ricerca (esclusi i fondi di Ateneo del piano di azioni pro-VQR) ovvero che questi vengano interamente impegnati per la spesa richiesta.

Ai fini della valutazione della disponibilità residua, è da considerarsi quanto segue

- a) per i responsabili di progetto (PI), qualsiasi disponibilità di fondi (su progetti in corso o progetti margine su progetti conclusi) indipendentemente dalle finalità scientifiche del progetto cui la disponibilità si riferisce;
- b) per i partecipanti al progetto, è necessaria una dichiarazione del responsabile del progetto di indisponibilità dei fondi del progetto di ricerca per la spesa richiesta. Tale dichiarazione andrà allegata alla richiesta sulla piattaforma.

Eventuali richieste in deroga potranno essere valutate dalla Commissione "Didattica e Ricerca" del CdA nel caso in cui favoriscano significativi avanzamenti dell'attività di ricerca del docente coinvolto.

3. Utilizzo del fondo

I fondi assegnati potranno essere utilizzati con manifestazione dei costi nel 2024 (consegna della merce e fruizione dei servizi richiesti).

Le somme non spese entro l'anno 2024 rientreranno nella disponibilità dell'Ateneo con la medesima finalità.

Le voci di spesa ammissibili sono:

- missioni (ivi comprese le quote di partecipazione a convegni);
- missioni dei collaboratori nell'attività di ricerca (assegnisti e borsisti);
- quote di iscrizione ad associazioni;
- materiali inventariabili, bibliografici e di consumo (nel caso di pc/tablet il richiedente dovrà dichiarare di non avere acquistato con fondi di ricerca, inclusi i fondi FFR, o tablet o pc negli ultimi tre anni o che gli stessi siano non più funzionanti e dismessi dall'inventario e previa dichiarazione da parte del richiedente di non avere acquistato con fondi di ricerca, inclusi i fondi FFR, lo stesso tipo di apparecchio (non è consentito di acquistare sia tablet che pc portatile. È consentito acquistare tablet/laptop e un pc fisso). Il RAD dovrà verificare il rispetto di tale requisito;
- manutenzione di attrezzature da laboratorio;
- spese di pubblicazione dei risultati della ricerca;
- spese per traduzione di pubblicazioni;
- organizzazione workshop e seminari;
- cofinanziamento assegni di ricerca e/o borse di studio e/o contratti.
- spese acquisto software;
- analisi di laboratorio;
- spese di spedizione (ad esempio per campioni di ricerca o altro);
- imposta di bollo.

Sono da considerarsi escluse le spese finalizzate ad attività didattica.

4. Impegni degli utilizzatori del fondo

Il finanziamento integrale è condizionato al verificarsi del seguente requisito:

I professori e ricercatori richiedenti i fondi, che hanno utilizzato fondi FFR in almeno uno degli ultimi due anni, dovranno dichiarare che negli anni 2022 e 2023 risultano autori o coautori di almeno un lavoro con le seguenti caratteristiche:

- per area bibliometrica, pubblicazione rientrante nel primo o nel secondo quartile della distribuzione dell'indicatore più favorevole (citescore, IF) sulla base delle banche dati SCOPUS o ISI Web of Knowledge;
- per area non bibliometrica, prodotto di fascia A o monografia.

In assenza di tale dichiarazione, il finanziamento massimo erogabile è ridotto al 50% di quanto previsto all'articolo 2.

5. Presentazione istanze ed utilizzo dei fondi

Le richieste di utilizzo del Fondo verranno presentate mediante piattaforma informatica all'uopo predisposta.

All'atto della richiesta dovranno essere specificati i seguenti elementi:

- se trattasi di missione, occorre indicare l'importo previsto, il motivo, il luogo ed i tempi di svolgimento;
- se trattasi di acquisto, occorre indicare il bene e l'importo (allegando un preventivo, anche informale).

Ricevuta l'autorizzazione all'utilizzo dei fondi, le procedure acquisitive saranno di competenza dei Dipartimenti, secondo le usuali procedure di spesa.

6. Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è la dr.ssa Valeria La Bella — Piazza Marina n. 61, tel. 09123893128 - email: valeria.labella@unipa.it.

7. Termine per la presentazione delle richieste

Le richieste inviate dopo il 15 novembre 2024 ricadranno sui fondi FFR 2025.

Il Rettore

Prof. Massimo Midiri